

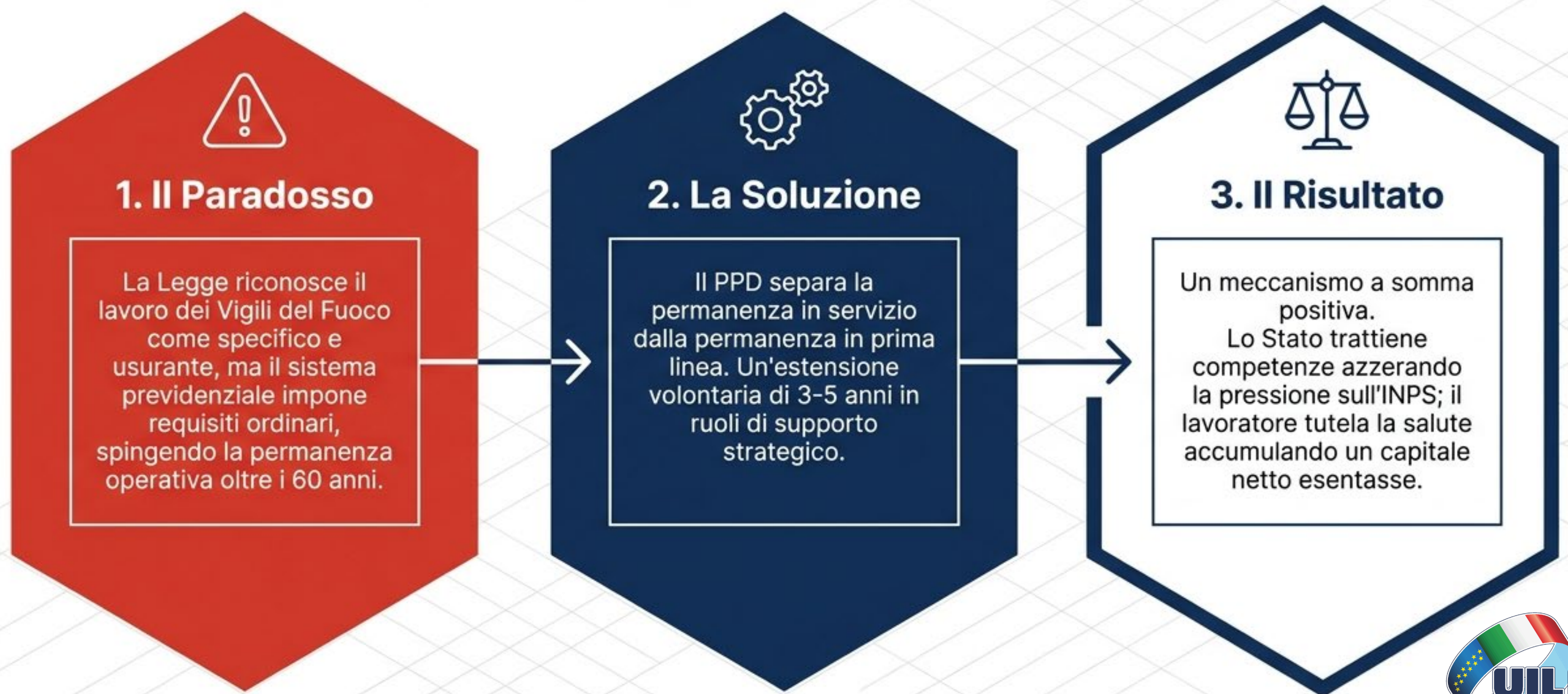
Proposta Strategica per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Il Progetto Piano di Pensionamento Differito (PPD)

Trasformare l'esperienza operativa in una risorsa strategica per lo Stato, colmando il divario tra specificità normativa e realtà previdenziale.



DAL PARADOSSO AL VANTAGGIO



La Promessa Infranta: Legge vs. Realtà Previdenziale



L'Articolo 19, L. 183/2010

Riconosce formalmente la specificità del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La norma certifica le limitazioni personali, i peculiari requisiti di efficienza operativa e i correlati impieghi in attività usuranti.



Il Sistema Previdenziale

Ignora la specificità. Applica una logica ordinaria. Per il personale operativo senza 36 anni di contributi, il limite pensionabile è spinto a 60 anni (60 anni e 1 mese nel 2027; 60 anni e 3 anni (60 anni e 1 mese nel 2027; 60 anni e 3 mesi nel 2028).

A 60 anni, il tempo biologico non obbedisce ai decreti

Il servizio operativo richiede requisiti psicofisici incompatibili con l'avanzare dell'età statistica generale.

Cuore e Polmoni:

Necessità di massima efficienza cardiovascolare e respiratoria sotto sforzo massimale.



Corpo e Articolazioni:

Uso costante di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e attrezzature pesanti; forza e resistenza fisica estreme.



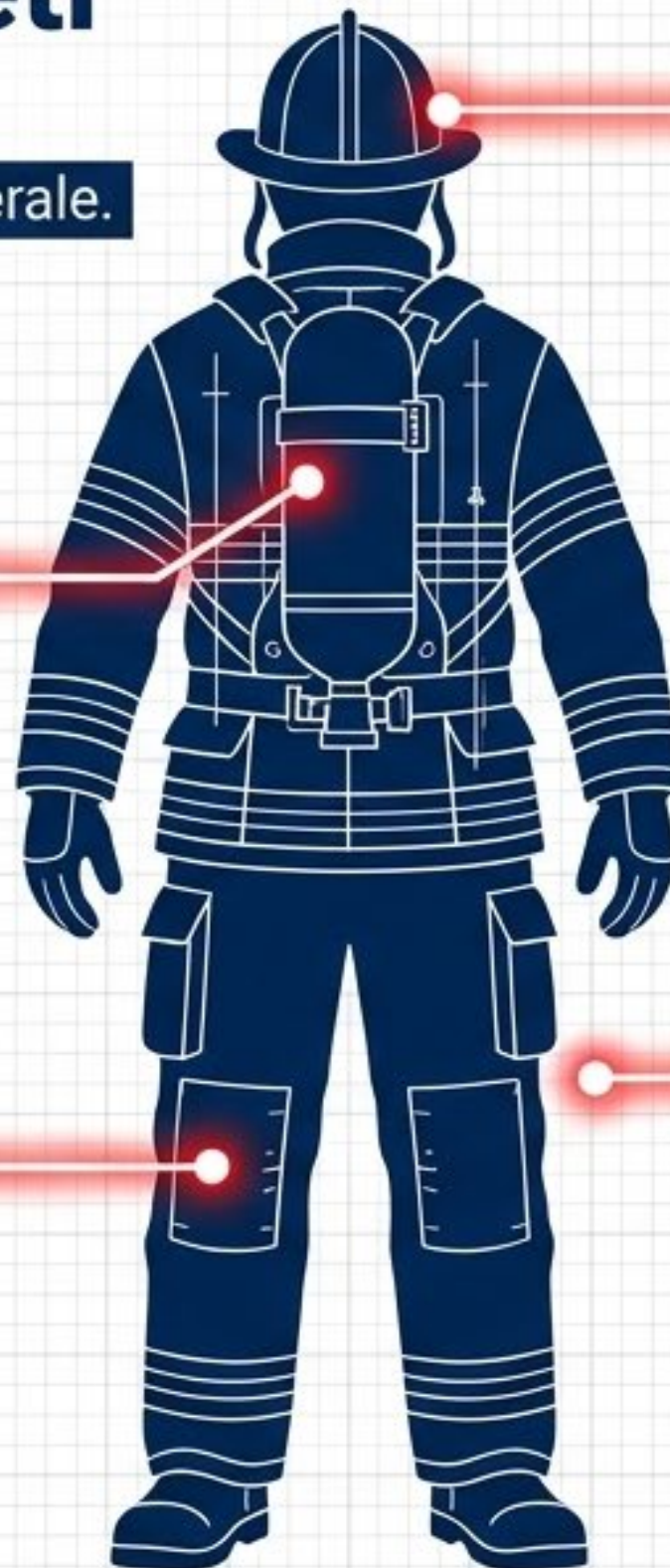
Mente e Sistema Nervoso:

Turnazioni logoranti, lucidità decisionale sotto stress e periodi prolungati di usura psicofisica.

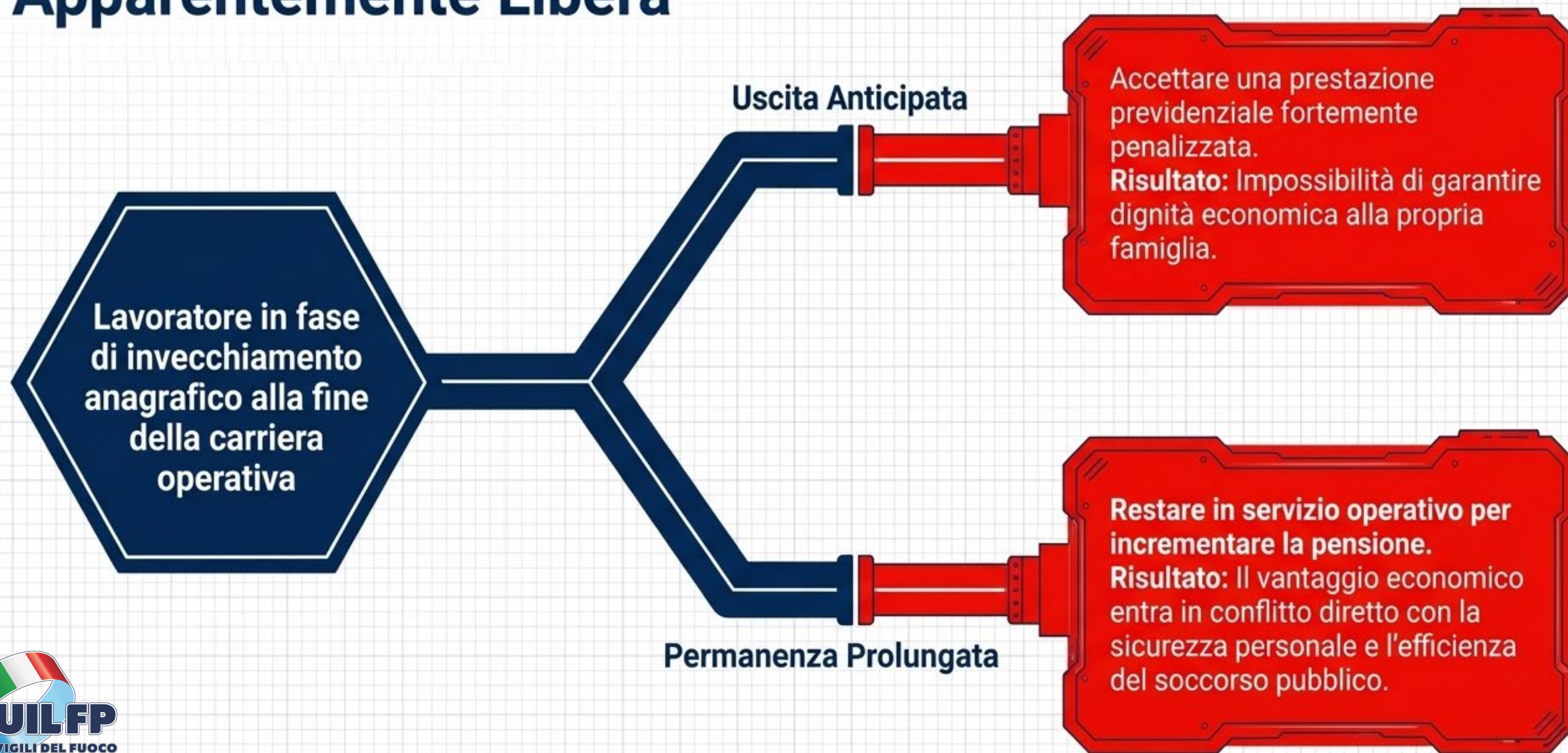


Ambiente Estremo:

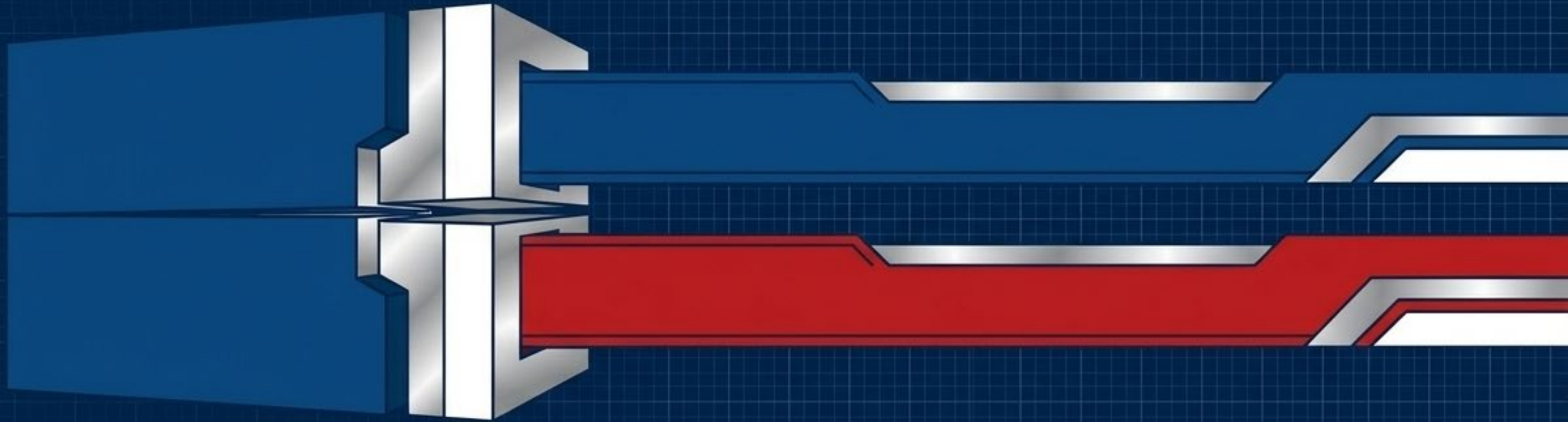
Esposizione continuativa a calore, fumi, sostanze pericolose e contaminanti.



Il Bivio Attuale: Una Scelta Solo Apparentemente Libera



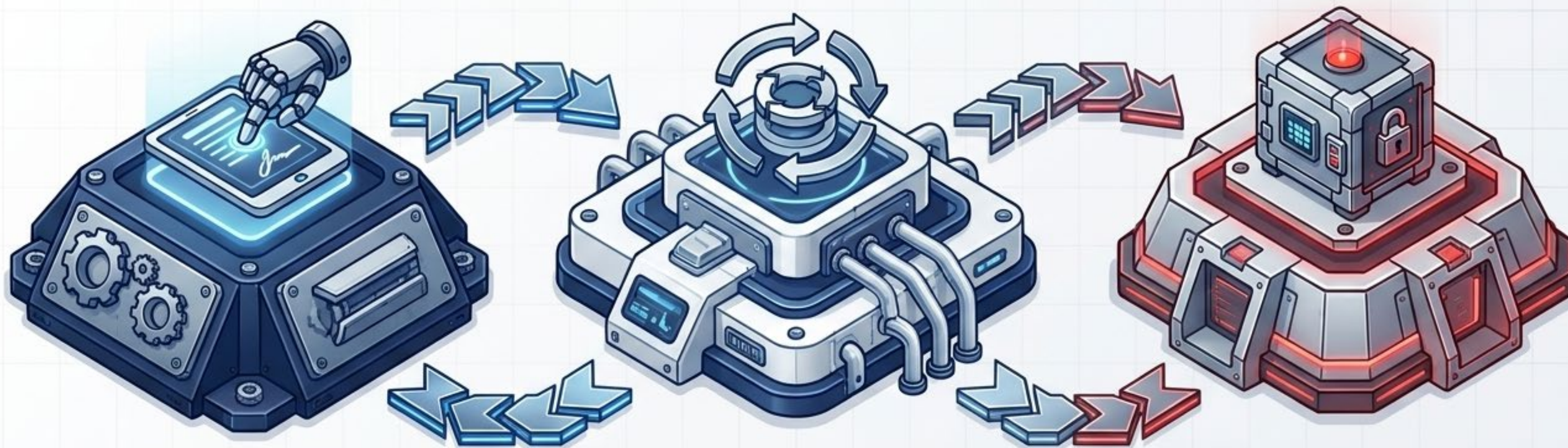
Il Cambio di Paradigma



Dobbiamo separare la permanenza al lavoro dalla permanenza nelle funzioni operative più gravose. Un Vigile del Fuoco con trent'anni di esperienza non diventa meno prezioso quando non può più affrontare un incendio come a trent'anni.

Diventa un patrimonio professionale che lo Stato deve sapere utilizzare.

L'Architettura della Soluzione: Cos'è il PPD?



Fase 1: Adesione Volontaria

Il Vigile del Fuoco matura i requisiti per la pensione ma sceglie volontariamente un prolungamento prefissato di 3-5 anni.

Fase 2: Ricollocamento

Transizione immediata dalle attività usuranti a ruoli di supporto, prevenzione e indagine. Il lavoratore continua a percepire il normale stipendio.

Fase 3: Accantonamento

La pensione già maturata non viene incassata né persa. Viene deviata e congelata in un fondo speciale a rendimento minimo garantito.

La Meccanica del PPD: Il Doppio Binario

Anno 0

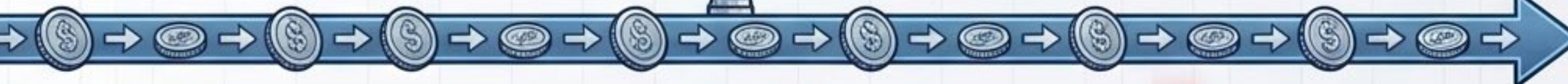
Anno 3-5

La Carriera
(Impiego Attivo
non Operativo)

Transizione da attività usuranti a bagaglio di esperienza per lo Stato.
Nessun blocco del turn-over, nessun collo di bottiglia nei passaggi di qualifica.

**I Flussi
Economici**
(Stipendio +
Fondo)

Stipendio erogato mese per mese.



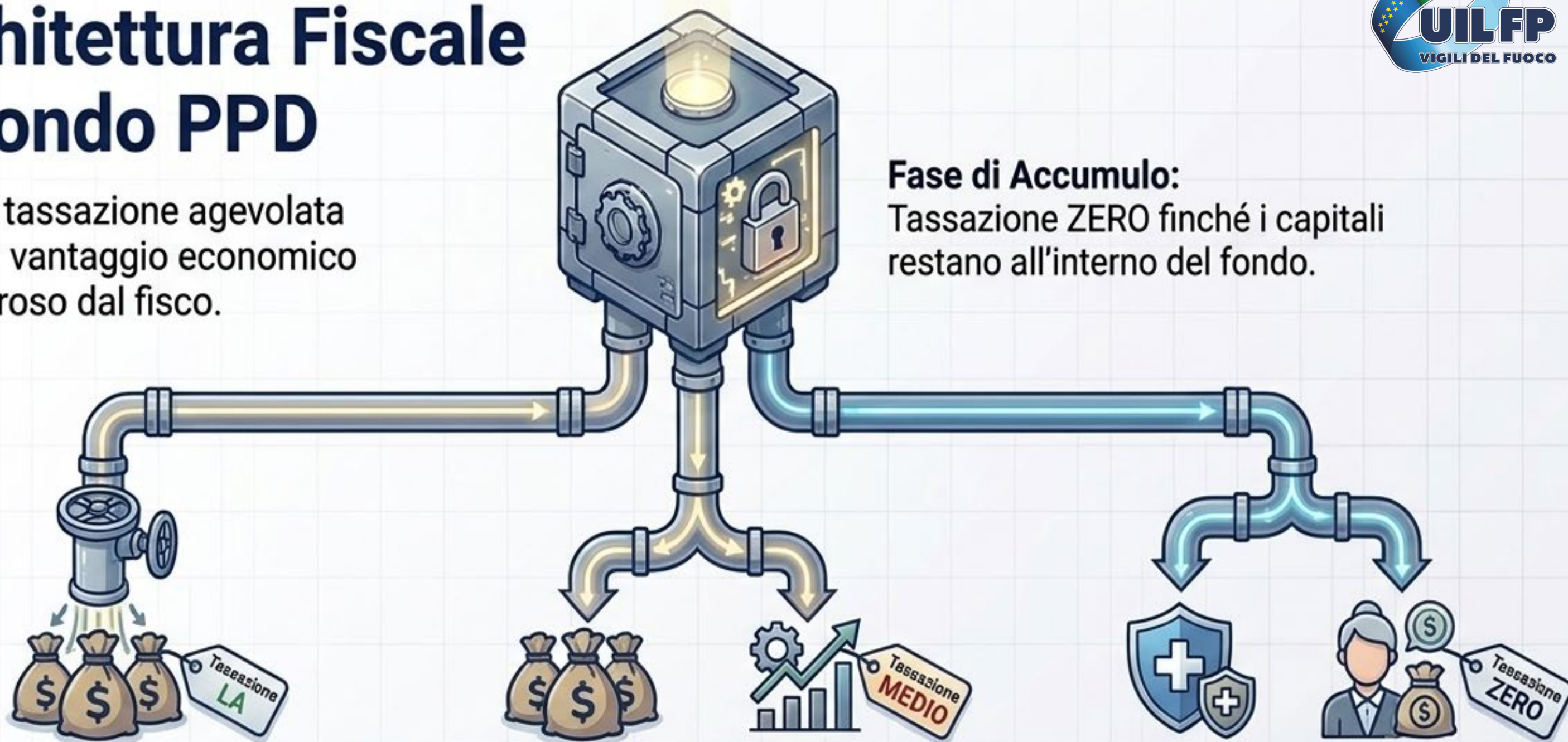
Quote di pensione fluiscono nel Fondo PPD bloccato, generando un rendimento accumulato.



L'Architettura Fiscale del Fondo PPD

Senza una tassazione agevolata dedicata, il vantaggio economico verrebbe eroso dal fisco.

Fase di Accumulo:
Tassazione ZERO finché i capitali restano all'interno del fondo.



Opzione 1: Prelievo Totale

Tassazione con aliquota fortemente agevolata.

Opzione 2: Soluzione Mista 50/50

Metà prelievo e metà investimento, con tassazione media.

Opzione 3: Reinvestimento Totale

Transito totale in assicurazioni sanitarie o forme previdenziali (fondamentale per chi ha meno di 20 anni di contributi) con tassazione azzerata.

Tutela del TFS: Il Binario Parallelo



Il PPD non sposta in avanti il calcolo e l'erogazione del Trattamento di Fine Servizio (TFS).

Estensione Operativa PPD (3-5 Anni)

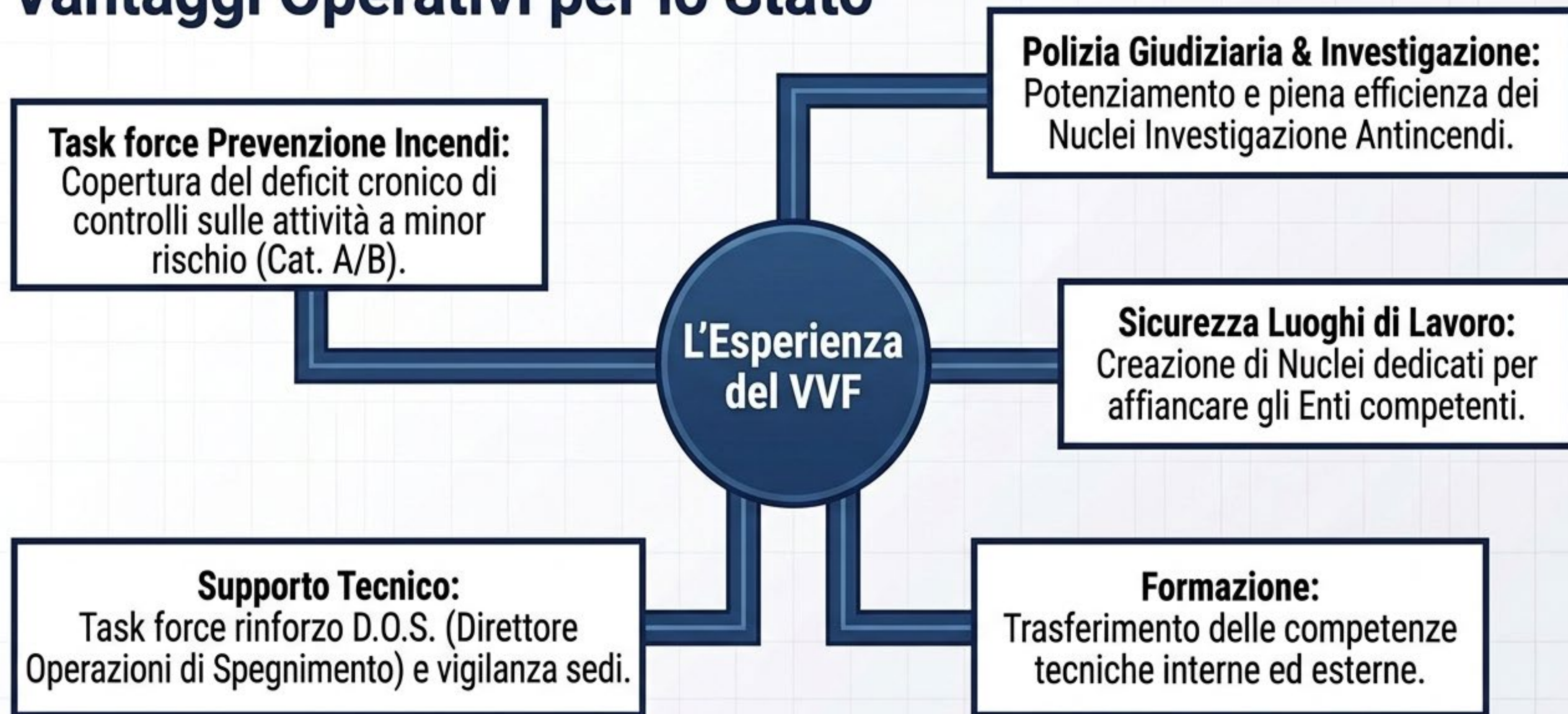
Il lavoratore resta in servizio attivo.

Anno 0

Liquidazione TFS

L'adesione al PPD equivale al collocamento a riposo formale ai fini del TFS. Viene liquidato secondo i tempi ordinari dalla data originaria di maturazione, in totale indipendenza dal servizio in regime di PPD. Nessuna attesa aggiuntiva.

Il Reinvestimento dell'Esperienza: Vantaggi Operativi per lo Stato



Dashboard di Sostenibilità Finanziaria



Sostenibilità per lo Stato

Costo medio mensile VVF = circa 4.000 Euro (Lordo 3.000 Euro + Contributi 1.000 Euro).

Questo costo è in larga parte compensato dalla mancata erogazione immediata della pensione e dal risparmio sui contributi datoriali (circa 1.000 Euro) e ritenute (circa 340 Euro).

Accumulo per il Lavoratore

Ipotizzando una pensione media netta di circa 1.700 Euro al mese:

Proiezione a 3 Anni: circa 56.000 Euro netto accumulato (+ rendimento).

Proiezione a 5 Anni: circa 90.000 Euro netto accumulato (+ rendimento).

L'Impatto Macro-Economico per il Sistema Italia



1. Solievo Previdenziale

Ritardando l'erogazione di massa delle pensioni operative, il PPD riduce drasticamente la pressione immediata sulle casse dell'INPS.

2. Ritenzione del Capitale

I capitali del Fondo PPD non si disperdono. Restano bloccati all'interno del sistema finanziario istituzionale per l'intera durata del piano (3-5 anni).

3. Investimento di Stato

Questa massa di capitale accumulata genera un'ampia disponibilità di liquidità strutturale, ideale per essere investita in Titoli di Stato, supportando il debito pubblico.

La Matrice del Vantaggio Reciproco (Win-Win)



Vantaggi per lo Stato

Trattenimento di competenze di altissimo livello senza bloccare il turn-over.

Attivazione immediata di task force per controlli, prevenzione e polizia giudiziaria.

Riduzione della pressione finanziaria immediata sull'INPS.

Vantaggi per il Lavoratore

Tutela rigorosa della salute psicofisica (allontanamento da attività usuranti).

Accumulo di massicci capitali esentasse per estinzione mutui o sostegno familiare.

Possibilità di versamenti volontari per chi possiede meno di 20 anni di contributi.

“La specificità non si proclama. Si finanzia, si tutela e si applica.”

Richiesta formale di avvio di un tavolo di confronto istituzionale sul progetto
Piano di Pensionamento Differito per tradurre l'Articolo 19 in previdenza reale.

